

IL DIRIGENTE DELL' UT

SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE

BOLOGNA (USTPC-BO)

DAVIDE PARMEGGIANI

Spett.li

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

aoobo@cert.arpa.emr.itvipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INVIATO TRAMITE PEC

Oggetto: OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto denominato "Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Medicina 1" e "Medicina 2"", localizzato in loc.Fossatone nel Comune di Medicina (BO) e con le opere connesse nei comuni di Medicina, Budrio e Castenaso (BO). Proponente: CHIRON ENERGY SPV 24 S.r.l. Comunicazione di avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, con avvio del procedimento e del periodo di osservazioni e contestuale convocazione dell'incontro tecnico istruttorio – contributo.

Con riferimento alle integrazioni rese disponibili sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, registrate con protocollo pg.2024_29654 del 15/01/2024, con cui sono state forniti i dati richiesti con nota prot. 29.12.2023.0091409.U, si precisa quanto segue ad integrazione del contributo di competenza;

Analizzati gli elaborati: "79_TAVIR17_ATTR_QUADERNA" - 2024PROFILO 1 ATTRAVERSAMENTO TORRENTE QUADERNA e "87_R_IND" - PIANO DI INDAGINI GEOGNOSTICHE PERL'ATTRAVERSAMENTO DEL T. QUADERNA ;

Considerato il fatto che il punto di ingresso della TOC in sinistra idraulica del Torrente Quaderna risulta posizionato in prossimità sia del Canale di Prunaro che di un macero e il punto di uscita della TOC, in destra idraulica del Torrente Quaderna, risulta posizionato in prossimità del Canale di Prunaro;

ricordando inoltre che le norme integrative della Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani stralcio di Bacino dell'Autorità di Bacino Reno non prevedono adempimenti o procedure in capo all'Autorità Idraulica (Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Settore sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno - Ufficio territoriale di Bologna);

Valutazioni conclusive

Per quanto fin qui valutato e sulla base della documentazione complessiva esaminata, per quanto di competenza di questa Agenzia, si conferma che non si ravvisano motivi ostativi rispetto alla realizzazione del progetto a condizione che nelle fasi successive di progettazione venga presentato richiesta di concessione ad ARPAE per occupazione di area demaniale con le seguenti integrazioni:

Viale della Fiera, 8 tel 051.527.4530 / 4590
40127 Bologna

PEC: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it

r_emiro.Giunta - Prot. 26/01/2024.0079051.E

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno:	DP		Classif.	650.20					Fasc.	2023	219

- Dovrà essere integrato il “Piano di indagini geognostiche per l’attraversamento del T. Quaderna” con verifiche e indagini geotecniche in corrispondenza dei punti di ingresso e di uscita della TOC al fine di garantire l’assenza di possibilità di sifonamento delle arginature;
- La documentazione di progetto dovrà tener conto che le profondità di attraversamento del Torrente Quaderna e i relativi punti di ingresso e uscita, dovranno essere dimensionati considerando che in corrispondenza di tale sezione è presente anche l’attraversamento in sub alveo del Canale di Prunaro di competenza del Consorzio della Bonifica Renana.

A supporto dell’istruttoria Comunale, in quanto, secondo l’art. 28, comma 1 delle Norme Integrative della Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani stralcio di Bacino dell’Autorità di Bacino Reno, per le aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti (P3) o poco frequenti (P2) so-no le amministrazioni comunali che operano in riferimento alla strategia e ai contenuti del PGRA attraverso varie azioni, si riportano le seguenti valutazioni tecniche:

L’intervento di progetto ricade all’interno dell’area caratterizzata dallo scenario P2 (alluvioni poco frequenti) secondo quanto riportato dalla tavola della Variante di coordinamento tra PGRA e Piani di bacino, che è una tavola normativa alle cui aree indicate si applicano gli articoli delle Norme Integrative.

Tali articoli forniscono indicazioni per i comuni affinché siano favorite misure di riduzione della vulnerabilità idraulica, laddove sia presente un rischio, e affinché siano redatti piani di emergenza di protezione civile coerenti con la pericolosità e il rischio individuati. La Relazione della Variante di coordinamento tra il PGRA e la pianificazione di bacino risulta utile per avere indicazioni sull’applicazione delle norme integrative e in particolare si fa riferimento al capitolo 5.1 (Indicazioni generali per l’attuazione da parte delle amministrazioni comunali). Tale documento è allegato alla Deliberazione di C.I. dell’Autorità di Bacino Reno n.3/1 del 7 novembre 2016.

L’Ufficio Territoriale scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti che potranno essere richiesti al tecnico ing. Claudia Manuelli – 051/5276908 - claudia.manuelli@regione.emilia-romagna.it

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Davide Parmeggiani
Firmato digitalmente

Visto: il Responsabile del Procedimento
Ing. Claudia Manuelli
Firmato digitalmente